**EMAIL FOR EPP, RENEW, S&D, GREENS, THE LEFT**

Oggetto: La società civile vi esorta a respingere la Riforma di Europol – Voto in Commissione LIBE il 20 maggio

Gentile Membro della Commissione per le Libertà civili, la Giustizia e gli Affari interni (LIBE),

Il 20 maggio la Commissione LIBE voterà sulla riforma del Regolamento Europol (COM(2023) 754), che amplia la capacità di sorveglianza di Europol oltre il suo mandato, con il pretesto di combattere il cosiddetto “traffico di migranti”. La proposta della Commissione finisce per sostenere involontariamente il modello di business dei trafficanti, incoraggiando al contempo pratiche criminalizzanti, come l’uso recente di spyware contro gruppi di ricerca e soccorso e contro persone migranti in Italia.

La relazione della Commissione non affronta le numerose criticità sollevate dalla proposta, in particolare i rischi per la protezione dei dati, la privacy e la sicurezza stessa delle persone in movimento (uno degli obiettivi dichiarati della riforma). Inoltre, non aumenta la certezza giuridica né la trasparenza delle attività di sorveglianza di Europol, che minano gravemente il controllo parlamentare, istituzionale e pubblico.

Vi esortiamo con forza a respingere interamente questa proposta, in quanto:

* Illegittima – amplia i poteri dell’agenzia oltre il suo mandato di “cooperazione” e oltre le competenze degli Stati membri;
* Insicura – l’aumento proposto della raccolta massiva di dati da parte di Europol comporta un alto rischio di violazioni della privacy e dei diritti fondamentali, come denunciato dal Garante europeo della protezione dei dati. Inoltre, promuove la condivisione illegittima di dati con regimi autoritari e incoraggia l’uso di sorveglianza mirata contro i difensori dei diritti umani, come lo spyware;
* Non fondata – la proposta è stata presentata senza una valutazione d’impatto adeguata, in contrasto con le stesse Linee guida per una migliore regolamentazione dell’UE. La valutazione d’impatto alternativa del Parlamento europeo solleva dubbi sull’efficacia e legittimità della proposta.

Queste raccomandazioni sono sostenute da oltre 120 organizzazioni che chiedono all’UE di “smettere di criminalizzare la migrazione nella legge sul Pacchetto Facilitatori”, e si basano sull’analisi approfondita condotta dalla coalizione #ProtectNotSurveil.

È fondamentale votare contro questa proposta, per evitare che la migrazione venga ancora una volta strumentalizzata per aumentare la sorveglianza digitale nei confronti di tutte le persone nell’UE, mettendo a rischio in modo irreversibile il tessuto democratico su cui si fonda l’Unione Europea.

Distinti saluti,

**Subject Line: Civil society urges you to reject the Europol Reform – LIBE Committee vote 20 May**

Dear Member of the Committee on Civil Liberties, Justice and Home Affairs (LIBE),

On the 20th May, the LIBE Committee will vote on the reform of the Europol Regulation (COM(2023) 754), which expands Europol’s surveillance capacity beyond its mandate under the pretext of fighting ‘migrant smuggling’. **The Commission’s proposal inadvertently supports the business model of smugglers while encouraging criminalising practices**, such as[**the recent use of spyware against search and rescue groups and migrant people in Italy**](https://www.theguardian.com/world/2025/mar/27/italian-government-approved-use-of-spyware-on-members-of-refugee-ngo-mps-told).

The Committee’s draft report fails to address the many issues raised by this proposal, in particular its threats to data protection, privacy and the very safety of people on the move (one of the reform’s main objectives). It also fails to increase legal certainty and transparency of Europol’s surveillance activities, which severely undermine parliamentary, institutional and public scrutiny.

**We strongly urge you to reject the proposal in its entirety**, as it is:

* **Unlawful**– it expands the agency’s powers beyond its ‘cooperation’ mandate and above Member State competencies;
* **Unsafe**– the proposed increase in Europol’s mass data collection mandate risks widespread violtions of privacy and fundamental rights, as denounced by the [European Data Protection Supervisor](https://www.edps.europa.eu/system/files/2024-01/2023-1247_d0187_opinion_en.pdf). It also pushes unlawful data sharing with [authoritarian regimes](https://edri.org/our-work/civil-society-raises-concerns-over-europol-egypt-cooperation-agreements/) and it encourages use of targeted surveillance against human rights defenders, such as spyware.
* **Unsubstantiated**– the proposal was presented without a proper impact assessment, going against the EU’s own Better Regulation Guidelines. The European Parliament’s s[ubstitute impact assessment](https://www.europarl.europa.eu/thinktank/en/document/EPRS_STU%282025%29765777) calls into question the effectiveness and lawfulness of the proposal.

These recommendations are supported by more than [120 organisations](https://www.equinox-eu.com/eu-stop-criminalising-migration-in-the-facilitators-package-law/) calling for the EU to ‘[Stop criminalising migration in the Facilitator’s Package law](https://www.equinox-eu.com/eu-stop-criminalising-migration-in-the-facilitators-package-law/)’ and it builds on the [thorough analysis](https://protectnotsurveil.eu/uploads/ProtectNotSurveil-Europol_Paper.pdf) conducted by the #ProtectNotSurveil coalition.

**It is essential to vote against this proposal in order to avoid that migration is once again in****strumentalised to increase digital surveillance against everyone in the EU, putting irreversibly at risk the democratic fabric the EU is built on**.

Best regards,